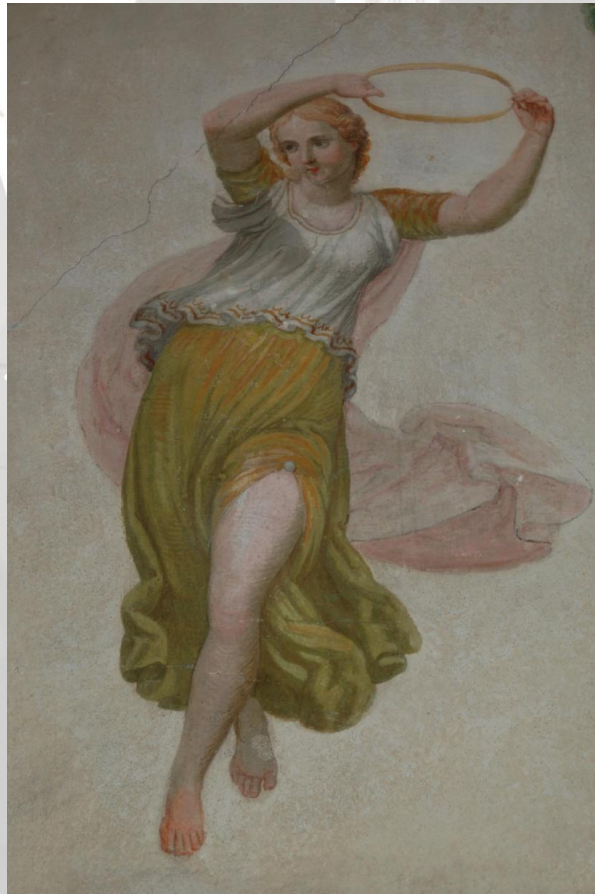




Liceo Classico Statale "Arnaldo" - Brescia
Corso Magenta, 56

La notte nazionale del LICEO CLASSICO



13 gennaio 2017

La notte nazionale del LICEO CLASSICO

Anche lo storico Liceo classico "Arnaldo" aderisce all'iniziativa nazionale di una notte bianca che venerdì 13 gennaio 2017 vedrà la realizzazione in 367 licei classici italiani, in contemporanea, di eventi per promuovere la cultura classica nelle sue molteplici declinazioni, per valorizzare la cultura umanistica da potenziare insieme a quella scientifica per la costruzione di un futuro solido e significativo.

PROGRAMMA

Presentazioni a cura degli studenti

Coordinamento dei docenti: proff. Chiara Amadori, Lidia Dalla Bona, Marina Fumagalli, Claudia Gafforini, Chiara Rossi, Federica Frosio, Francesca Campana, Alessia Carettoni, Giacomino Morandini (chairman)

Ore 17.50: Saluto introduttivo della Dirigente scolastica Angela Bozzi

Ore 18.00: Video proiettato contemporaneamente in tutti i licei classici aderenti

Ore 18.05: Lettura da parte degli studenti di Sofocle, *Antigone*, vv. 332-364 nella traduzione di Franco Ferrari.

"Molti sono i prodigi e nulla è più prodigioso dell'uomo, che varca il mare canuto sospinto dal vento tempestoso del sud fra le onde penetrando che infuriano d'attorno, e la più eccelsa fra gli dei la Terra imperitura infaticabile, consuma volgendo l'aratro anno dopo anno e con l'equina prole rivolta. / Degl'ilari uccelli la specie e le stirpi delle bestie selvagge e la prole del mare accerchia e cattura nelle spire attorte delle reti astutamente l'uomo; e doma con le sue arti la fiera che ha silvestre covile fra i monti e piega al giogo il collo del cavallo d'irsuta criniera e dell'infaticabile toro montano. / E apprese la parola e l'aereo pensiero e impulsi civili e come fuggire i dardi degli aperti geli e delle piogge. D'ogni risorsa è armato, né inerme mai verso il futuro si avvia: solo dall'Ade scampo non troverà."

Intervengono gli studenti: Enrico Zanardi, Renzo Bresciani, Alice Bresciani, Giulia Belotti, Francesco Ladisa, Sofia Gaida.

Ore 18.10: L'età del ferro e il declino dell'uomo (Esiodo, *Opere*, vv. 174-201);
studenti Paolo Apostoli, Mattia Fontana, Maria Goldoni)

Ore 18.30 : Vian DANTE all'Inferno (dal canto III dell'Inferno) con Francesco Maisetti, Luigi Guerini, Sofia Tinti, Chiara Del Medico, Claudia Pinzini, Angelica Rovetta, Laura Milesi, Beatrice Belleri e Rachele Gerardi

Ore 18.40: Intermezzo musicale (allievi Arnaldo)

Ore 19.00: Aperitivo

In contemporanea:

- turni di 15': **visita guidata all'edificio sotterraneo termale romano** condotte dagli studenti Carlo Roversi, Ludovica Signaroli, Margherita Zola (max 10-13 visitatori)

- turni di 15' **visita guidata alle sale affrescate di Palazzo Poncarali Oldofredi** condotte dagli studenti Federica Gitti e Ferrara Luca (max 10-13 visitatori)

Nota: le visite suindicate si svolgeranno dalle ore 19:00 alle ore 20:00 (ingresso ultimo turno)

Ore 19.20: **I classici in musica** : **“Orfeo”** di **Carmen Consoli** (Sofia Anessi, Francesco Buffoli, Letizia Dora)
“Euridice” di **Roberto Vecchioni** (Fabrizio Bolpagni Pietro Morelli)

Ore 19.30: **“Ri-ops”, (da “Pseudolus” (Plauto)** a cura di Fernando Midolo, Francesco Maisetti e Luigi Guerini

Ore 19.50 : **Commedia a fumetti: Plauto, Mostellaria** (di Martina Veraldi e Edoardo Poli con Caterina Donelli, Beatrice Bontempi, Fabrizio Bolpagni, Gabriele Prati)

Ore 20.10: Tesina/Presentazione per l'esame di Stato: **“ Dai classici alla beat generation”**
Davide Ciavarella

Ore 20.30: **Aeneadum genetrix**: Lucrezio, Proemio De rerum natura: studenti di 4D
(auletta ala Ovest)

Ore 20.30: **Scienze al Classico**: video di allievi della Prof. Carettoni

Ore 20.45: **La lirica greca arcaica, parole e immagini**; studenti di 4D

Ore 21:00: Antigone: video a cura della 5F (auletta ala Ovest)

Ore 21.05 : **Del Ciclope e di altri ibridi**: studenti di 5A

Ore 21.25: **Labirinti ...da Teseo a Guglielmo da Baskerville**, a cura di Lorenzo Bianchi, Elena Tonini e Francesco Di Betta, Francesca Frassine e Francesco Coassin

Ore 21.45: **SIMONIDE, IL LAMENTO DI DANAE**, (fr. Diehl 13) nella traduzione di Salvatore Quasimodo

“Quando nell’arca regale l’impeto del vento/e l’acqua agitata la trascinarono al largo,/Danae con sgomento, piangendo, distese amorosa /le mani su Perseo e disse: «O figlio,/ quale pena soffro! Il tuo cuore non sa;/e profondamente tu dormi/così raccolto in questa notte senza luce di cielo,/ nel buio del legno serrato da chiodi di rame./E l’onda lunga dell’acqua che passa/ sul tuo capo, non odi; né il rombo/ dell’aria: nella rossa/ vestina di lana, giaci; reclinato/al sonno il tuo bel viso/. Se tu sapessi ciò che è da temere,/il tuo piccolo orecchio svegliaresti alla mia voce./Ma io prego: tu riposa, o figlio, e quiete /abbia il mare; ed il male senza fine, /riposi. Un mutamento/avvenga ad un tuo gesto, Zeus padre;/ e qualunque parola temeraria/io urli, perdonami,/ la ragione m’abbandona».”

Intervengono gli studenti: Marta Agoni, Chiara Linetti, Sara Rossi, Lisa Schivalocchi, Lucrezia Biondo, Violetta Matcu